



D.D.N. 138/CONT/2024

OGGETTO: Determina per l'affidamento diretto di “materiale di consumo per laboratorio”, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, per un importo contrattuale pari a € 1.999,69 (IVA esclusa). CIG B0E23BA969, CUP B66H18000140008

IL DIRETTORE

VISTO il D. Lgs. 36 del 31 marzo 2023 e s.m.i;

VISTO in particolare l’art. 17, del predetto decreto, il quale al comma 1 prevede che « prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte » e al comma 2 prevede che « in caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale »;

VISTO in particolare, l’art. 50, comma 1 del citato decreto, il quale prevede che « Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 14 con le seguenti modalità: [...] b) le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante [...]»;

CONSIDERATO che dal 1° gennaio 2024 ha acquisito efficacia la disciplina sulla digitalizzazione dell’intero ciclo dei contratti pubblici prevista dal Libro I, Parte II del codice dei contratti pubblici, che impone alle stazioni appaltanti e agli enti concedenti di procedere allo svolgimento delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici utilizzando piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (PAD);

PRESO ATTO che con Comunicato del Presidente ANAC del 10 gennaio 2024 fino al 30 settembre 2024, per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000,00 euro è consentito l’utilizzo dell’interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma Contratti Pubblici (PCP) dell’Autorità. Tale strumento rappresenta una modalità suppletiva che può essere utilizzata in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD, per il primo periodo di operatività della digitalizzazione;

VISTO l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che le istituzioni universitarie – tra gli altri - sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni stipulate da Consip S.p.A., previste dall’art. 26 della legge 488/2000 e s.m.i.;

VISTA la richiesta del 13/03/2024, a firma della Prof.ssa R. Capparelli, di procedere all’affidamento della fornitura di “materiale di consumo per laboratorio”. Nello specifico si necessita di n. 4081 basi di “oligonucleotidi HPSF® Grade, scala 0,01µmol”, necessarie per svolgere una serie di analisi di genetica molecolare nell’ambito delle attività di ricerca;

DATO ATTO pertanto, della necessità di affidare la fornitura di cui si necessita avente caratteristiche tecniche idonee a soddisfare le specifiche esigenze per cui si procede;

CONSIDERATO che l’affidamento in oggetto è finalizzato a garantire il prosieguo delle attività di ricerca svolte nell’ambito del progetto PON01_00486 "Sequenziamento del genoma bufalino per il miglioramento quali-quantitativo delle produzioni agro-alimentari" – GENOBU;

CONSIDERATO che con D.D. n. 3 del 16/01/2024, ai sensi dell’art. 15 del D.Lgs. 36/2023 “Responsabile unico del progetto (RUP)”, è stata nominata quale RUP la Dott.ssa Claudia Pone;

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;

DATO ATTO del fatto che è stata svolta un’indagine di mercato volta a selezionare l’operatore economico cui affidare la fornitura;

CONSIDERATO che, nel procedere alla richiesta di preventivo non è stato consultato il contraente uscente in



D.D.N. 138/CONT/2024

CONSIDERATO	precedente rapporto contrattuale avente ad oggetto la medesima fornitura;
ACQUISITO	che la Prof.ssa R. Capparelli, ha richiesto all'operatore economico EUROFINS GENOMICS ITALY S.R.L. P.IVA 07984380969, apposito preventivo per l'affidamento in parola;
RITENUTO	il preventivo da parte dell'operatore EUROFINS GENOMICS ITALY S.R.L. prezzo complessivo offerto pari ad € 1.999,69 (IVA esclusa);
DATO ATTO	di affidare la fornitura in parola all'operatore EUROFINS GENOMICS ITALY S.R.L., con sede in Vimodrone (MI), alla via Buozzi n.2, CAP 20090, P.IVA 07984380969, tenendo conto che è l'unico operatore ad offrire la fornitura di cui si necessita, il prezzo proposto è risultato congruo e conveniente in rapporto alla qualità della prestazione e i prodotti risultano rispondenti alle esigenze dell'Amministrazione;
RITENUTO	che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, ai sensi dell'art. 52 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione;
VISTO	di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola ai sensi dell' art. 53, comma 4 del D.Lgs. 36/2023, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;
CONSIDERATO	l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;
CONSIDERATO	che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quella oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;
VISTO	che, per espressa previsione dell'art. 55 comma 2, del D.Lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
VISTO	l'art. 56 comma 2 del vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
VISTO	il vigente Piano Integrato di Attività ed Organizzazione di Ateneo 2023 – 2025, per la parte relativa alla pianificazione di Ateneo in materia di Prevenzione della Corruzione ed in particolare le appendici 2.3.B e 2.3.E S.D;
ACCERTATA	la disponibilità sulle spese generali del progetto PON01_00486 "Sequenziamento del genoma bufalino per il miglioramento quali-quantitativo delle produzioni agro-alimentari" – GENOBU;
VISTA	la dichiarazione resa dal Direttore del Dipartimento Prof. Danilo Ercolini, dal Capo dell'Ufficio Dott.ssa Claudia Pone e dalla Unità di Personale che ha collaborato alla istruttoria della procedura Dott.ssa Mariangela Fischetti acquisita al protocollo con n. 0033181 del 19/03/2024;

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, l'affidamento diretto della fornitura avente ad oggetto "materiale di consumo per laboratorio", all'operatore economico EUROFINS GENOMICS ITALY S.R.L. P.IVA 07984380969, per un importo



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
DIPARTIMENTO DI AGRARIA
P.zza Carlo di Borbone, 1 – 80055 PORTICI (NA) Italia



D.D.N. 138/CONT/2024

complessivo delle prestazioni pari ad € 2.439,62, IVA inclusa (€ 1.999,69 + IVA pari a € 439,93);

- di autorizzare l'assunzione del relativo impegno di spesa, da imputare sul capitolo CA.04.40.05.01.01 del progetto PON01_00486 "Sequenziamento del genoma bufalino per il miglioramento quali-quantitativo delle produzioni agro-alimentari" – GENOBU;
- di demandare agli Uffici competenti, gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del D.Lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del D.Lgs. n. 36/2023;
- di sottoporre il presente decreto a ratifica della Giunta del Dipartimento nella prima adunanza pubblica.

Portici, 20/03/2024

Il Direttore del Dipartimento
Prof. Danilo Ercolini